

IL GIORNO DELLE PRIMARIE

LE CITTÀ

E in Toscana Veltroni va sopra l'82 %

Votano in tantissimi: a Prato e Pisa ai seggi anche moltissimi immigrati

di Osvaldo Sabato / Firenze

NELLA PARROCCHIA fiesolana di Montebeni il seggio è nella canonica. Poi tanti circoli dell'Arci con la bandiera dell'Ulivo fuori dal bandone, è il segnale che lì c'è un seggio, cosa dire delle bocciofila dove

per un giorno il pallino da centrare è quello del Pd? Mentre per i settemila volontari nei 1.129 seggi (al-

le primarie dell'Unione erano 820), il dubbio più grosso è solo uno: basterà il mezzo milione di schede stampate? La risposta è no. Infatti già dal mattino all'Isola del Giglio, si deve passare alla fotocopia, nel pomeriggio la stessa sorte è toccata ad alcuni seggi nel Mugello e in alcuni comuni del grossetano. Alle 17 sono 220.763 coloro che hanno votato. L'obiettivo dei trecentomila, fissato dagli organizzatori, è cosa fatta. C'è chi aspetta anche un'ora prima di imbucare la sua nelle due urne di cartone: una per l'assemblea nazionale e l'altra per quella regionale. In corsa per la segreteria toscana ci sono Andrea Manciuelli, appoggiato dalle liste di Veltroni e Letta, e la vicepresidente della Cna Cristina Bandinelli, che corre per la lista di Rosy Bindi. «Ancora una volta dobbiamo ringraziare i militanti dell'Ulivo» afferma il parlamentare dell'esecutivo nazionale dei Ds, Marco Filippeschi. Le sue sono parole di grande soddisfazione per il successo di queste primarie. Insomma, quella di ieri in Toscana è stata una giornata che in molti se la ricorderanno per sempre. Come potrà scordarsela, per esempio, la sedicenne Corinna Pugi? È la prima volta che entra in un seggio e lo ha fatto dopo averne parlato tanto in famiglia. Studia al liceo scientifico Rodolico di Firenze, «cerco di tenermi informata». Anche così si consuma il primo voto "politico" di una sedicenne. Chi invece non vota per la prima volta sono i due candidati alla segreteria nazionale del Pd, Enrico Letta e Rosy Bindi. Entrambi gli sfidanti di Veltroni hanno votato in Toscana: il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio a San Giuliano Terme in provincia di Pisa, il ministro a Sinalunga, nel senese. «Pazienza», chiedono agli elettori, gli



Il sindaco di Firenze Leonardo Domenici al seggio con la moglie Foto di Carlo Ferraro/Ansa

organizzatori del Partito democratico toscano a meno di un'ora dalla chiusura dei seggi, prevista alle 20. Infatti alle 21.15 alcuni seggi del pisano e grossetano sono ancora aperti. Mentre si aspetta il dato finale dell'affluenza, alla sede dell'Ufficio tecnico amministrativo regionale di Firenze sono cominciati ad affluire i primi dati. Con la chiusura dei seggi delle primarie il candidato alla segreteria regionale, Andrea Manciuelli, fotografa la giornata toscana come «stupefacente». Due ore e mezza dopo la chiusura sono stati scrutinati 337 seggi e fra i candidati alla segreteria nazionale è Walter Veltroni ad essere in testa con l'82,72% dei consensi, seguito da Rosy Bindi con il 10,23% ed Enrico Letta col 6,94%. Mario Adinolfi ha ottenuto lo 0,06% dei consensi, Piergiorgio Gawronski lo 0,04%. Tanti gli immigrati che sono andati a votare, conferma Maurizio Gazzari, direttore dell'Ufficio tecnico amministrativo toscano (Utar), soprattutto a Prato e a Livorno. Tutto si è svolto nella massima tranquillità nei 1.139 seggi aperti. Un piccolo intoppo per alcune scritte contro il Pd sui muri dello stabile di via dell'Anguillara e di via Alamanni a Firenze, poi cancellate dai volontari. Mentre a Capannori (Lucca), il voto delle primarie è stato spostato dal seggio originario perché nello stesso posto sono programmate le votazioni sul Consorzio di bonifica di Bientina.

L'affluenza maggiore a Firenze, seguono Pisa e Livorno. Manciuelli (candidato regionale): «Siamo andati al di là di ogni previsione»

E a Bologna Cofferati arriva al seggio «in zona Cesarini». Caronna (candidato regionale) nei primi seggi scrutinati arriva al 70 per cento

Emilia-Romagna alle urne vanno in 420mila

A metà dei seggi Veltroni all'80% Rosy Bindi e Letta attorno al 10%

di Andrea Bonzi / Bologna

GRANDE PARTECIPAZIONE Un successo così forse non se l'aspettavano neppure nella "rossa" Emilia-Romagna. Almeno 420.000 persone sono andate a votare per le primarie del Partito Democratico, se-

condo la stima dell'Ufficio tecnico regionale (Utar). Numeri che porrebbero gli emiliano-ro-

magnoli al vertice di questa tornata elettorale. Lo spoglio di 459 seggi su 1.001 (quasi il 46% del totale) vede le tre liste per Walter Veltroni all'80% dei consensi. Quasi appaiati gli altri due candidati, Rosy Bindi (10,2%) ed Enrico Letta (9,8%). Per quanto riguarda l'elezione del segretario regionale, su 121 seggi scrutinati (il 10% del totale, e manca il capoluogo), Salvatore Caronna è al 67,26%, Antonio La Forgia al 19,36% e Palma Costi al 13,38%.



Sergio Cofferati, sindaco di Bologna, vota per le primarie Foto di Luciano Nadalini

AGENDA CAMERA

Centri storici. Comincia oggi pomeriggio in aula la discussione di una proposta di legge per la valorizzazione dei centri storici, relatore il deputato dell'Ulivo Gian Piero Bocci. Prevede finanziamenti per interventi nei centri con meno di 200 mila abitanti. I comuni indicheranno le zone di particolare pregio architettonico e culturale che hanno bisogno di risanamento, manutenzione o nuove opere. Il provvedimento passerà da domani all'ordine del giorno per le votazioni.

Cooperazione allo sviluppo. Una proroga della scadenza del mandato all'agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), per portare a termine i programmi di cooperazione con alcuni paesi in via di sviluppo, è una proposta di legge in discussione da oggi in aula.

Ratifiche. Da domani in aula il voto finale su alcune ratifiche di accordi internazionali. Con l'India sulla cooperazione nella difesa; con l'Etiopia per la prevenzione di infrazioni doganali; sul trattato per la Forza marittima europea; con la Grecia per la costruzione di un gasdotto; con l'Armenia per alcune semplificazioni di carattere fiscale; di associazione fra le Comunità europee e l'Albania.

Corte costituzionale. Mercoledì alle 11 seduta comune del Parlamento per l'elezione di un giudice della Corte Costituzionale.

Riforme. Mercoledì la commissione Affari costituzionali dovrebbe licenziare per l'aula il testo delle riforme costituzionali, dopo il voto positivo ottenuto la settimana scorsa e l'espressione dei pareri delle altre commissioni.

AGENDA SENATO

Finanziaria. Prosegue la «sessione di bilancio». Entro oggi le commissioni trasmetteranno i loro pareri alla Bilancio, che ha concluso le audizioni e oggi avvierà la discussione generale su finanziaria e bilancio, che proseguirà fino a mercoledì, congiuntamente a quella sul "tesoretto". Giovedì e venerdì votazioni sul decreto che proseguiranno sino a lunedì. I voti su finanziaria e bilancio dal martedì successivo, sino al termine (anche sabato e domenica 27 e 28) Da lunedì 30, in aula.

Assessment. L'assessment di bilancio, sarà votato in aula mercoledì o giovedì.

Capigruppo. Mercoledì alle 9, Conferenza dei capigruppo per stabilire tempi (con loro ripartizione tra i gruppi) e modi dell'esame in aula del decreto, della finanziaria e del bilancio.

Scuola. Il decreto legge, già votato alla Camera, sull'avvio dell'anno scolastico è all'odg dell'aula per mercoledì con voto finale di conversione lo stesso giorno o giovedì. Scade il 6 novembre.

Legge elettorale. Il Presidente della commissione Affari costituzionali, Enzo Bianco, ha annunciato che, entro questa settimana presenterà un testo di riforma della legge elettorale.

Arretrati. Bloccati dall'esame della finanziaria, riprendono in commissione importanti ddl come il Bersani-ter (liberalizzazioni) all'Industria; le intercettazioni alla Giustizia; il testamento biologico alla Sanità; la riforma Tv ai Lavori pubblici. In aula sono fermi la riforma dei servizi pubblici locali, il reato di tortura e lo sportello unico per le imprese.

(a cura di Nedo Canetti)

contro i fascisti...». Per toccare con mano l'entusiasmo dei militanti, basta fare un salto al bar «Ciccio», dove nacque l'Ulivo nel 1996. Alle 18 sono già passate almeno 600 persone, di cui solo 2 under 18. «Ma quelli tra 25 e 40 anni sono parecchi», osservano i gestori, amici di vecchia data della famiglia Prodi. In fila c'è anche il comico Antonio Albanese, bolognese d'adozione. Al Baraccano, in pieno centro storico, sono andati a votare sia Romano Prodi, al mattino, sia il sindaco Sergio Cofferati, che si è presentato un quarto d'ora prima della chiusura. Un voto sul filo di lana per il primo cittadino bolognese, che non nasconde la soddisfazione: «Un partito che nasce con questo viatico - dice Cofferati - è un partito robusto». Tra i tanti in coda ci sono due minorenni: il primo va a votare, il secondo l'aspetta. «Tu non voti?», gli fa una volontaria. «Non sono informato», replica il ragazzo. «Beh, se vuoi qualche informazione te la do io», insiste la donna. E dopo tre minuti, il ragazzo raggiunge l'amico: «Voto anch'io...». Ma scusi, che gli ha detto? «Niente di particolare - risponde la volontaria, gli ho solo spiegato per cosa si vota. Se spieghi le cose, la gente ti ascolta».

FONDAZIONE ISTITUTO GRAMSCI

Teatro Vascello Roma XVI

GRAMSCI MULTIVERSO

TEATRO VASCHELLO ROMA VIA G. CARINI 78

16/17 ottobre ORE 21 17 ottobre ORE 10

SPETTACOLO TEATRALE
CENA CON GRAMSCI
da un'idea di ROBERTO RAMPI
testo di DAVIDE DAOLMI
prodotto da

SPETTACOLO E DIBATTITO
GLI STUDENTI INCONTRANO GRAMSCI

RELAZIONE DI FRANCESCO GIASI
Fondazione Istituto Gramsci

INTERVENGONO
FABIO BELLINI
Presidente Municipio Roma XVI

CRISTINA MALTESE
Presidente III Commissione Consiliare Permanente del Municipio Roma XVI

MOSTRA
LA STANZA DI NINO
realizzata dalla
Fondazione Istituto Gramsci
a cura di ANNA BODINI

INGRESSO GRATUITO INFO 065806646

Per la pubblicità su

l'Unità

PK public companies

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 015.4210865
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/A, Tel. 051.4210865
CAGLIARI, via Caprera 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casareggi 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371-273373
LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO E., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO C., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.814887-811182
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DALL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,62 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il consiglio di Amministrazione della Nie partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

GLAUCO SONCINI

Roma, 14 ottobre 2007

Non ci posso credere. Anche ieri guardare una nostra foto all'inaugurazione della Festa dell'Unità di Reggio

GLAUCO

riposa tranquillo. Festa Reggio continuerà come tu l'hai voluta per altri 100 anni.

Giorgio Poidomani

Roma, 14 ottobre 2007

Antonio Padellaro insieme ai giornalisti e poligrafici de l'Unità si unisce al dolore per la scomparsa di

GLAUCO SONCINI

per anni appassionato organizzatore della Festa di Reggio Emilia

Esprimiamo il più sincero e commosso cordoglio dei Democratici di Sinistra di Reggio Emilia per l'improvvisa e immatura scomparsa del caro

GLAUCO

stimato dirigente del nostro partito e apprezzato direttore di FestaReggio. I Ds e i tantissimi volontari che per tanti anni hanno puntualmente animato la Festa al Campovolo perdono un compagno di viaggio e, soprattutto, un caro amico che

non dimenticheranno.
Federazione DS-Reggio Emilia

Valeria Braia, Isabella Corsini, Cesare Ranucci e l'Unità ricordano

GLAUCO SONCINI

e la grande passione e l'impegno che ci ha trasmesso nell'organizzare la Festa di Reggio Emilia. Si stringono con affetto ai familiari.

Roma, 14 ottobre 2007

Lino Paganelli, le compagne e i compagni del Sistema Nazionale delle Feste de l'Unità piangono la scomparsa di

GLAUCO SONCINI

compagno di cui si ricorderà la passione, l'entusiasmo e l'impegno che fino all'ultimo hanno contraddistinto la sua vita.